

## La meisinoira

Lino Fogliasso

Il rapporto tra l'uomo e la divinità è sempre stato un insieme di religione, di superstizione e di magia. E questo non vale solo per il passato: ancora oggi, anche se in forme più "moderne", la superstizione e la magia sono ben presenti nella nostra società.

Durante il cosiddetto paganesimo l'uomo aveva a disposizione numerose divinità e luoghi sacri ove potersi rivolgere in caso di bisogno; fonti miracolose, oracoli, pietre e alberi magici, Dei ecc. L'arrivo del Cristianesimo non riuscì a sradicare tutto questo, ma bensì sostituì agli Dei i Santi, alle are pagane le edicole sacre, ai templi le chiese, ai riti pagani i riti cristiani.

I Santi divennero protettori e guaritori al posto dei precedenti Dei. Tutti i Santi vengono invocati come guaritori e dispensatori di grazie, ed alcuni di loro sono considerati guaritori specialistici: S. Biagio per la gola, S. Lucia per gli occhi, S. Agata per le mammelle, S. Eutorgio per la testa, S. Aureliano per le orecchie, S. Antonio per gli animali; ecc. ecc. L'uomo ha bisogno di intermediari con la Divinità, ha bisogno di sentire i Santi al proprio livello, di poter parlare con loro, di chiedere loro grazie non con formalità, ma alla buona, in modo familiare. L'accorgimento di utilizzare i Santi come intermediari con la Divinità comunque non è ancora sufficiente, l'uomo ha bisogno della magia, l'uomo da religioso vuol diventare mago, trasportare in se stesso la possibilità del bene o del male, l'uomo stesso vuole mediare con la Divinità. Da questa esigenza si comprende perché nascono figure di maghi, di guaritori ecc.

Persone che sono ritenute dotate di virtù particolari ottenute per via ereditaria, o perché nate settimane, o perché madri di gemelli vengono appunto considerati come dei taumaturghi che guariscono le malattie, mediante tocamenti e recite di preghiere particolari, note solo a loro o anche di semplici Pater, Ave e Gloria. Qui in Canavese erano diffuse queste figure di guaritori, specialmente donne, chiamate *meisinoire* o *medicone*, figure avvolte da un alone di mistero, si diceva che la loro magia era custodita in libri e scritti che solo loro possedevano. Fortunatamente, un "formulario magico" dell'Ottocento, appartenuto ad una *meisinoira*



Guaritrice del Cinquecento

della valle dell'Orco, è arrivato fino a noi, è un insieme di formule assai curiose, scritte in un italiano incerto che lo rende patetico, miscelato con parole latine, parti di preghiere, termini francesi:

PER FURIA DI SANGUE E ROSIPOLA  
(Erisipela: infezione della pelle, nda)

*Si prenderà una moneta di argento o scudo o due franchi opure un franco più vechie che si può quindi sempre col capo scoperto ambidue e con quella moneta in mano destra e si dirà sempre LA MANO DI DIO SIA AVANTI DELA MIA poi si farà il circolo attorno al male colla mano piuttosto forte dicendo sempre O CREATURA DI DIO CHE DAL SANGUE SEI STATA PONTA COL L'OLIO DEL BUON DIO TI SIA SORTA poi colla medesima moneta si farà la croce sopra il male dicendo pure le parole tutti due PATRIS FILLI*

*SPIRITUS SANTI SANISSIMA TRINITA FACCIA LA GRAZIA DARTI LA SUA SANITA quindi si applicherà una preghiera per tre giorni.*

**PER MORSICATURA DI SERPE**

*Sempre come sopra col capo scoperto ambi due e dirà LA MANO DI DIO SIA AVANTI LA MIA poi col police della mano se è la sinistra del corpo la morsicatura si farà dalla mano sinistra se è destra colla destra e si dirà O CREATURA DI DIO CHE SEI PUNCIA COL L'OLIO DEL BUON DIO TI SEI ONCIA si farà il segno di croce sopra il male senza timomare colle parole e si applicherà preghiera per cinque giorni.*

**PER LE SLOGATURE**

*Prima si guarderà ove è il male poi si scopre il capo e si farà il segno della Santa Croce e si dirà un PATER AVE MARIA et il GLORIA PATRIS e quindi si bagnerà colla saliva il police della mano e si dirà LA MANO DI DIO SIA DAVANTI LA MIA e si farà la croce sulla parte del male sempre verso il corpo dicendo ANTE ANTE poi si ripette altra croce dicendo SOPRATE ANTE ANTE SANTISSIMA TRINITA FACCIA LA GRAZIA DI DARE LA SUA SANITA e quindi si farà il segno di croce tutti due insieme e si reciterà sotto voce invocando l'aiuto di un PATER, AVE, GLORIA PATRIS e in fine si applicherà una preghiera.*

**PER TENCIONI O FURIA DI SANGUE**

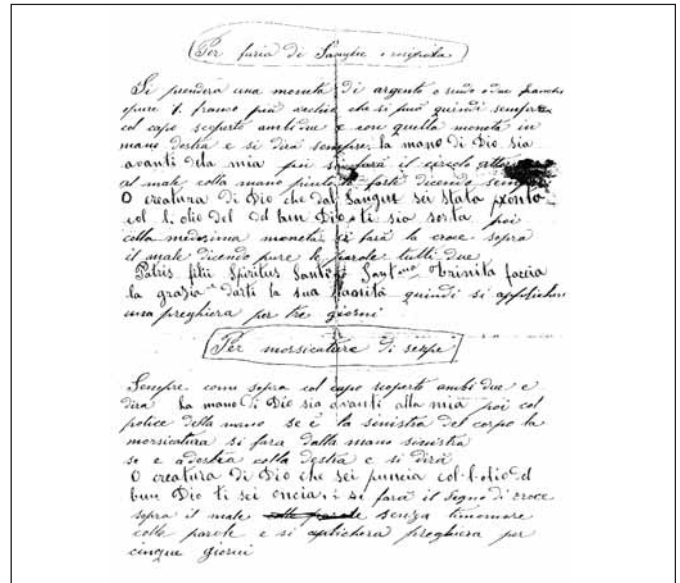
*Si farà come il primo capo e si dirà queste parole facendo sempre col police bagnato di saliva la croce sul male dicendo se è tencioni BOTON A FLEUR PER LA COLEUR CHE INDAS L'A PERDU AVAR IESUS CRIST e poi si dirà SANTISSIMA TRINITA FACCI LA GRAZIA DI DARE LA SUA SANITA e si farà il segno della Santa Croce ambi due insieme e si applicherà preghiera per tre giorni. preghiera;*

*o croce santa che sola fosti degna di portare il prezzo del mondo o dolce legno che con dolci ciodi sosteneisti un dolcissimo peso tu sola sei più nobile di tutti i cedri del Libano perché in te colla sua morte ha superata la morte in eterno.*

**MEMORIA PER SEGNARE LE ROSIPOLE**

*Si dice*

*Adiutorium nostrum in nomine Domine qui fecit celum e terra ibis domine benedicere notem quieti et fines perfeti concedi nobis domine miserere nobis Oremus preceptus salutaris munitis ed divina isluzione andemus direte un pater et ave*



Il formulario della meisinoira

**MODO PER FERMARE IL SANGUE AD UNA DONNA DI PARTO**

*Su la sepoltura del nostro signore ci sta tre rose quelle pigliale una si chiama il nome del padre il nome del figliolo il nome di dio e del sangue che tu ti fermi col nome padre e dello spirito santo Amen col nome di dio amen.*

Dopo aver letto questo “formulario magico” molti sorrideranno, ma alcune semplici riflessioni possono aiutarci a comprendere meglio questo fenomeno.

Durante l'Ottocento, nelle nostre campagne e montagne, l'assistenza medica era pressochè sconosciuta, il livello culturale molto basso e la gente, trovandosi spesso in gravi difficoltà, si aggrappava a qualsiasi cosa potesse rappresentare un aiuto.

Sicuramente la meisinoira che utilizzava questo formulario, e chi si rivolgeva a lei, non riuscivano a comprendere l'assurdità della “cosa”, erano convinti di fare del bene e, probabilmente, molti ne hanno tratto anche del beneficio. La convinzione di poter aiutare gli altri e la fiducia nell'aiuto richiesto può favorire psicologicamente e fisicamente il benessere.

Possiamo estendere le stesse benevoli considerazioni all'uomo dei giorni nostri? Maghi, veggenti, guaritori, utilizzando tutti i mezzi di informazione disponibili, ci offrono ogni giorno speranze che ci pare di avere ormai perso e ci invitano a rivolgersi a loro con fiducia. E l'uomo moderno; supertecnologicizzato, superinformato, superassistito, come reagisce? Una risposta ci porterebbe troppo lontano, meglio lasciare ad ognuno la propria riflessione.